

## Rischio ingorgo alla Ex Malerba? Si ricontano le auto

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Novembre 2010



Figura 2: estratto progetto viabilità ovest

Il comune sta facendo **contare le auto che ogni giorno percorrono via Gasparotto e viale Borri**. La nuova bretella stradale “mangiatraffico” che collegherà le due vie è uno dei punti qualificanti del programma della giunta Fontana. **La pagherà in buona parte un supermercato** che sarà costruito al posto della **ex Malerba**, oggi una **fabbrica dismessa**.

Ma una volta realizzato, **il supermarket attirerà comunque clienti automuniti** e bisogna scongiurare il pericolo che la cura si riveli peggiore della malattia. Le ultime riunioni in comune e in regione hanno evidenziato proprio questo rischio ed è anche per questo che è stato chiesto all’assessore Binelli **uno studio più approfondito sulla Gasparotto Borri e sul traffico che genererà in zona ex Malerba**. Lo scorrimento sarà assicurato dalla costruzione di due rotonde, al posto del semaforo (*nella foto sopra*).

L’assessore ritiene che non vi sia alcun pericolo (la nuova bretella dovrebbe infatti alleggerire a sufficienza il comparto) ma ha accettato di far eseguire **un’analisi «origine destinazione» dei flussi di traffico**. «Gli incaricati consegnano un tagliandino elettronico agli automobilisti e con un apparecchio seguono le vetture – **spiega l’assessore all’urbanistica Fabio Binelli** – lo fanno in alcune ore della giornata e finora gli automobilisti si sono dimostrati molto collaborativi».

**Il** risultati si sapranno tra qualche settimana. Lo studio è a cura dell’immobiliare Ceresio, ovvero il privato che propone l’intervento ex Malerba. Ma in assessorato sono arrivati già alcuni **dati parziali** che confermano la bontà del tracciato proposto: «Solo il 19 per cento delle auto transita da viale Borri per attraversare la città, mentre tutti gli altri si fermano in quella zona, perché vi abitano o per lavoro o perché deve accedere a servizi: **4 macchine su 5 devono usare quel comparto e dunque non avrebbe senso pensare a una strada alternativa che arrivi alla fine di viale Borri**, visto che la gran parte del traffico tornerebbe indietro alla ricerca dei servizi che offre la zona».

L’assessore fa riferimento alla **controproposta** che fece a suo tempo il **comitato** che lotta contro la bretella, formato dai residenti delle vie dove la strada passerebbe, e che trova l’appoggio del Pd e di **Movimento Libero**. Inoltre per la maggioranza e il sindaco il finanziamento del privato è un’occasione unica che potrebbe portare benefici per tutti.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

